

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 462 del 30/06/2016

Proposta: DAL/2016/469 del 28/06/2016

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: ESPLETAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 DEL D.LGS.N.50/2016 DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI TRASVERSALI E SPECIALISTICI.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 30/06/2016

DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.” (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt.216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” 217 “Abrogazioni” e 220 “Entrata in vigore”;
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 “Sviluppo regionale della società dell'informazione”, ed in particolare l'articolo 21 “Sistema di acquisto centralizzato”;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 “Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi”;
- l'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” e successive modifiche;
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed, in particolare, l'articolo 3 (“Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche”) secondo il quale ciascun fornitore dovrà indicare il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, per ciascuna fornitura di beni e servizi sarà acquisito in via telematica presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture il Codice Identificativo di Gara

(CIG), gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il medesimo CIG e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP);

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 di “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante “Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180”;
- il D. Lgs. n. 81/2008 “Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, così come modificato dal D. Lgs. n. 106/2009 ed in particolare l'art. 26;
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Semplificazione in materia di DURC”, e il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch'esso “Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”;

Viste altresì le seguenti Circolari applicative:

- prot. 28009 del 01/07/2013 “Modifica validità del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D. L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013”;
- prot. 34758 del 02/09/2013 “Semplificazioni in materia di DURC - art. 31 L. n. 98/2013 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;
- prot. 1194 del 24/07/2014 “Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali – Disposizioni normative e operative e introduzione del registro delle fatture”;
- prot. 737 del 09/04/2015 sulla fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica;

- Direttiva in materia di “Imposta di bollo su contratti e fatture” adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell’Assemblea legislativa;

Richiamati in materia di “Anticorruzione e Trasparenza”:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, pubblicato in GU Serie Generale n.132 del 8 giugno 2016;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, ed in particolare l'art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, così come aggiornato con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli articoli 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.) dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, aggiornamento per gli anni 2016-2018”, approvati con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016;
- la “Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell’Assemblea legislativa;
- la “Direttiva sulle modalità applicative del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna”

prot. n. NP/2016/227 del 29 gennaio 2016 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;

Richiamate, altresì:

- la delibera assembleare n. 47 del 18/11/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2016-2017-2018;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2015 recante "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017-2018";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 100/2015 recante: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018, approvato con delibera assembleare n. 47 del 18.11.2015";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 09 febbraio 2016 recante: "Istituzione, denominazione e competenze delle strutture organizzative di livello dirigenziale e professional della Direzione generale – Assemblea legislativa: modifiche all'allegato a) della deliberazione UP 103/2015";
- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 146 del 23 febbraio 2016 recante: "Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale-Assemblea legislativa. Aggiornamento ed assegnazione risorse ai dirigenti", che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione generale – Assemblea legislativa e all'esercizio delle funzioni dirigenziali;
- la determinazione 152 del 24/02/2016 "Formazione per il personale dell'Assemblea legislativa. Anno 2016", di programmazione delle attività di formazione del personale dell'Assemblea legislativa per l'anno 2016;

Premesso che:

- sulla base delle esigenze formative delle strutture dell'Assemblea legislativa la Direzione generale ha programmato lo svolgimento dei seguenti percorsi formativi trasversali e specialistici da realizzare nell'anno corrente, presso la sede dell'Assemblea legislativa:

N	TITOLO
---	--------

1	La gestione dei processi di chance management
2	Agire il cambiamento nelle organizzazioni
3	La disciplina dei contratti pubblici e le misure anticorruzione
4	Approfondimento Artt. 12 e 15 Legge 241/90
5	Affidamenti di forniture e servizi
6	La riforma costituzionale
7	Conversazioni in lingua inglese

- in Assemblea legislativa non sono presenti professionalità in grado di assicurare la suddetta attività formativa;
- si ritiene pertanto necessario acquisire i suddetti servizi di formazione da un fornitore esterno;
- si ritiene altresì opportuno affidare la gestione di tali corsi di formazione ad un unico operatore economico specializzato, per assicurare coordinamento e flessibilità nell'organizzazione delle iniziative formative, nonché per semplificare l'attività amministrativa-contabile connessa;

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che l'importo presunto complessivo per l'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto della presente determinazione è stimato in Euro 16.800,00 IVA esente ai sensi dell'art. 14 comma 10, L. 537/93 "Interventi correttivi di finanza pubblica", ed è quindi inferiore alla soglia di rilevo comunitario (attualmente Euro 209.000,00);

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 21 della legge regionale 24 maggio 2004 n. 11, dall'articolo 26 della legge n. 488/1999, nonché dall'articolo 55 lett. a) del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.a. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelli in oggetto;

Richiamati:

- l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 7 comma 2 del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, che prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità e, nel caso specifico:

- 1) l'articolo 55 "Scelta del contraente", comma 1 lettera c) che, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1 comma 450 della citata legge n. 296/2006, stabilisce l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici; la lettera d) del medesimo comma che prevede la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, in base alle disposizioni vigenti, solo qualora non sussistano le condizioni per attivare le procedure di cui allo stesso articolo 55, lettere a), b) e c);

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 "Contratti sotto soglia", ed in particolare:

- il comma 1, a mente del quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché del principio di rotazione;
- il comma 2, che individua le modalità che devono adottare le stazioni appaltanti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;
- il comma 6, che prevede che le stazioni appaltanti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria possano procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

Richiamati i seguenti articoli del citato D.Lgs. 50/2016:

- art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze", ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- art. 58 che disciplina le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

Verificato che sono disponibili sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico – Classe di iscrizione 80511000-9 – "Servizi di formazione dei dipendenti" servizi con caratteristiche assimilabili a quelle relative ai servizi oggetto della presente determinazione;

Visto l'articolo 216, comma 9, a norma del quale, fino all'adozione delle linee guida da parte dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 36 comma 7, l'individuazione degli

operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti;

Atteso che, anche alla luce di quanto indicato nelle Linee guida dell'ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", attualmente in consultazione, le Classi di iscrizione del suddetto Mercato elettronico costituite da Intercent-ER possono ritenersi assimilabili, agli elenchi di operatori economici previsti dal succitato articolo 216, comma 9, del decreto legislativo n. 50/2016 poiché gli stessi soddisfano tutti i requisiti richiesti, all'uopo, dall'ANAC (elenchi costituiti a seguito di avviso pubblico che indica le modalità di selezione e i requisiti generali di moralità desumibili dall'art. 80 del Codice, nessuna limitazione temporale per l'iscrizione, valutazione delle istanze entro 30 giorni dalla richiesta, previsione delle modalità di revisione degli elenchi con cadenza almeno annuale, esclusione nei casi di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni contrattuali o in caso di errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, pubblicazione sul sito web);

Considerato che per l'acquisizione del servizio in oggetto si procederà attraverso una procedura negoziata semplificata ai sensi dell'art.36, commi 2, e 6, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta (RDO) rivolta ad almeno cinque fornitori abilitati sulla piattaforma telematica di negoziazione Intercent-ER - Mercato elettronico - Classe di iscrizione 80511000-9 – "Servizi di formazione dei dipendenti"

Ritenuto, inoltre:

- di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa per l'amministrazione e la contabilità e dell'articolo 95, comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Considerato che:

- la procedura di affidamento è disciplinata dalle "Condizioni particolari di RDO e di Contratto", contenenti le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura nonché le clausole che regolano il rapporto contrattuale, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto sub 1) (Allegato 1);
- a tale documento potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale dello stesso, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze).

Atteso che, ai sensi degli art. 31, 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è il sottoscritto Direttore generale dell'Assemblea legislativa, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

Dato atto che:

- per la presente procedura di gara sono stati acquisiti:
 - ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. ZF819ADEE6;
 - ai sensi dell'articolo 11 della Legge n. 3/2003, il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (C.U.P.) n. E53G16000010002;
- l'aggiudicatario dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- per i fornitori partecipanti non sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00 e nemmeno è previsto il contributo a carico dell'Assemblea legislativa, essendo l'importo stimato inferiore a Euro 40.000,00;
- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt.80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle "Condizioni particolari di RDO di Contratto" allegate alla presente atto;
- come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016, il "Patto di integrità" non si applica alle procedure

telematiche né ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore ad Euro 20.000,00;

- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella “Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/13”, allegato F al P.T.T.I. 2016-2018, anche con riferimento a quanto disposto dall'articolo 29 del citato D.lgs. n. 50/2016,

Dato atto che:

- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è il sottoscritto Direttore Generale dott. Leonardo Draghetti, che - secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 - svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto, fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- il medesimo Direttore, responsabile dell'istruttoria, dell'adozione e dell'esecuzione del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versano nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016;
- ad avvenuta aggiudicazione della gara si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 con registrazione sul Capitolo sul Capitolo U10704 "Formazione, sviluppo professionale dei dipendenti promozione delle pari opportunità, convegni e seminari" del bilancio in corso che presenta la necessaria disponibilità.

Dato atto dei pareri allegati

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate

1) di espletare ai sensi dell'articolo 36 del D.lgs.n. 50/2016 una procedura negoziata semplificata per l'affidamento del servizio di realizzazione dei percorsi formativi trasversali e specialistici da svolgersi nell'anno corrente, presso la sede dell'Assemblea legislativa come precisato in premessa, tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta ad almeno cinque fornitori abilitati sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico – Classe di iscrizione 80511000-9 – “Servizi di formazione dei

dipendenti”, per l'importo presunto di Euro 16.800,00 (IVA esente), con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;

2) di approvare:

- le “Condizioni particolari di RDO e di Contratto” riprodotte in allegato quale parte integrante della presente determinazione (Allegato n. 1), contenenti le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura nonché le clausole che regolano il rapporto contrattuale; dando atto che, a tale documento potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale dello stesso, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento, nonché le seguenti condizioni:

- criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
- importo presunto assunto a base di gara pari a Euro 16.800,00 (IVA esente);
- non aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata idonea;

3) di dare atto che:

- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt.80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato “Documento di Stipula”), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale e dalle Condizioni particolari di contratto allegate alla RDO stessa;
- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è il sottoscritto Direttore generale dell'Assemblea legislativa, dott. Leonardo Draghetti, che
 - secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del citato D.lgs.50/2016 – svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del D.lgs.50/2016;

- 4) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere la prenotazione di impegno per la spesa presunta per il 2016, di € 16.800,00 Iva esente con imputazione sul Capitolo U10704 "Formazione, sviluppo professionale dei dipendenti promozione delle pari opportunità, convegni e seminari" che presenta la necessaria disponibilità - Cod. IV liv. U.1.03.02.04.000. – **Prenotazione impegno n. 3516000011**, riservandosi di assumere con atti successivi, a seguito di aggiudicazione, l'impegno di spesa relativo all'esercizio 2016;
- ad avvenuta aggiudicazione della gara il sottoscritto Direttore generale provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella "Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33/13", allegato F al P.T.T.I. 2016-2018, anche con riferimento a quanto disposto dall'articolo 29 del citato D.lgs. n. 50/2016.

Allegato 1

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO E DI CONTRATTO

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 PER LA REALIZZAZIONE DI N. 7 CORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI AI DIPENDENTI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – ANNO 2016, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO DI INTERCENT-ER – CLASSE ISCRIZIONE 80511000-9 – “SERVIZI DI FORMAZIONE DEI DIPENDENTI”

CIG ZF819ADEE6 - CUP E53G16000010002**1. PREMESSA**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale, intende affidare ad un soggetto esterno la realizzazione di n. 7 corsi di formazione rivolti ai dipendenti dell'Assemblea legislativa regionale, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, tramite RDO sul mercato elettronico di Intercent-ER, alle condizioni riportate nel presente documento *Condizioni particolari di RDO e di contratto* e secondo le istruzioni pubblicate sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> da aggiudicarsi mediante il criterio del prezzo più basso, con le modalità indicate ai successivi paragrafi della presente RDO.

2. OGGETTO

Realizzazione di n. 7 corsi di seguito descritti e di cui si allegano le relative schede tecniche:

N	TITOLO
1	La gestione dei processi di chance management
2	Agire il cambiamento nelle organizzazioni
3	La disciplina dei contratti pubblici e le misure anticorruzione
4	Approfondimento Artt. 12 e 15 Legge 241/90
5	Affidamenti di forniture e servizi
6	La riforma costituzionale
7	Conversazioni in lingua inglese

Ciascuna scheda riporta le caratteristiche e gli elementi utili per la realizzazione del corso, nonché gli adempimenti a carico dell'affidatario e dell'Amministrazione.

I fornitori interessati a partecipare alla procedura in oggetto possono contattare:



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

- per informazioni relative all'esecuzione del servizio, la funzionaria della Direzione Generale – Innovazione organizzativa, sistemi di qualità e customer satisfaction, Claudia Antonini, tel 051/5275907, email: cantonini@regione.emilia-romagna.it oppure Riccardo Marchioni, tel 051/5275017, e-mail rmarchioni@regione.emilia-romagna.it

- per chiarimenti amministrativi, l'istruttore amministrativo della Direzione Generale, Rita Maio Tel 051/5275141, e-mail: rmaio@Regione.Emilia-Romagna.it

3. DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il presente contratto decorre dalla data di stipula del medesimo sulla piattaforma Intercent-ER con termine il 31/12/2016. I corsi dovranno essere realizzati entro il 31/12/2016.

4. IMPORTO MASSIMO PREVISTO E VARIANTI

L'importo massimo stabilito è di Euro 16.800,00 Iva esente ai sensi dell'art. art 14 comma 10 L.573/93 "Interventi correttivi di finanza pubblica" per l'intero pacchetto formativo (n. 7 corsi) e costituisce la base di gara.

Trattandosi di fornitura di servizi di natura meramente intellettuale, non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza per i rischi da interferenza è pari a Euro 0 (zero).

Nel corso dell'esecuzione del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione può chiedere e la ditta affidataria ha l'obbligo di accettare, un aumento delle prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento indicata in oggetto gli operatori economici elencati dall'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica e professionale come precisati di seguito.

In particolare i docenti proposti dovranno possedere:

- 1) il diploma di laurea ed esperienza almeno quinquennale nell'insegnamento della materia oggetto del corso;
- 2) idonea qualificazione professionale per la/le materia/e oggetto del corso, da comprovare con l'attestazione di aver svolto docenze per almeno per aver svolto docenze per almeno 7 corsi di formazione presso amministrazioni centrali o locali, Università o istituti accademici legalmente riconosciuti, nel periodo da gennaio 2013 alla data di avvio della presente procedura. Per ogni docenza citata dovranno essere riportati sinteticamente i seguenti dati:

- Committente _____
- Titolo _____ del corso _____
- Durata del corso (ore di formazione) _____



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

- Periodo di svolgimento dal _____ al _____

I suddetti requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere attestati dalle Ditte concorrenti con la dichiarazione sostitutiva di cui al paragrafo 6 punto A.2.

Per quanto inerisce il corso sul nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), il numero minimo di ore di docenza svolte tiene conto anche dei corsi svolti in vigore del previgente Codice (D.lgs. n. 163/2006).

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le Ditte che intendono partecipare dovranno presentare i seguenti documenti:

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 – 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore (nel caso in cui non venga sottoscritta digitalmente) riportante, la Ragione sociale e l'indirizzo del concorrente, Codice fiscale/Partita Iva, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), e attestante:

- a)** estremi di iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia ove ha sede la ditta;
- b)** l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, comma 1, lettere da a) a g), comma 2, comma 4, comma 5, lettere da a) ad m);
- c)** l'insussistenza nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti di altre condizioni previste dalla legge come causa di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.;
- d)** di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ed errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- e)** che la ditta ha ottemperato alle disposizioni recate dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio provinciale di _____

oppure

(riportare l'opzione riferita alla posizione della ditta)

e) - che la ditta non è assoggettata alle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto

_____ *(precisare le ragioni di non assoggettabilità);*

f) di non aver affidato - a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (28/11/2012) - incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

cessazione dal servizio, che abbiano esercitato, nei confronti della Società _____ (*inserire la ragione sociale e la sede legale*), poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

g) di rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente- Codice di Comportamento, al link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio;

h) ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti degli stessi soggetti, in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):

(cancellare l'opzione non pertinente)

☐ di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con il Dott. Leonardo Draghetti, Responsabile della Direzione Generale dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

oppure

☐ di trovarsi in relazione di: **(barrare la casella di interesse)**

- parentela o affinità entro il:

☐ I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

☐ II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

- coniugio ☐

- convivenza ☐

con il dirigente _____

con il/i dipendente/i _____ dell'Assemblea
legislativa della Regione Emilia-Romagna;

i) di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nelle "Condizioni particolari di RDO e di Contratto" e nelle relative schede tecniche;

h) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per l'offerta stessa.

2) Dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 – 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore (nel caso in cui non venga sottoscritta digitalmente), attestante, a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, che i docenti proposti per la realizzazione dei corsi di cui al par. 2 possiedono:

1) il diploma di laurea ed esperienza almeno quinquennale nell'insegnamento della materia oggetto del corso;

2) idonea qualificazione professionale per la/le materia/e oggetto del corso, per aver svolto docenze per almeno 7 corsi di formazione presso amministrazioni centrali o locali, Università o istituti accademici legalmente riconosciuti nel periodo da gennaio 2013 alla data di avvio della presente procedura. Per ogni docenza citata dovranno essere riportati sinteticamente i seguenti dati:

- Committente _____

- Titolo _____ del
corso _____
- Durata del corso (ore di formazione) _____
- Periodo di svolgimento dal _____ al _____

I requisiti dei docenti proposti dall'Impresa aggiudicataria saranno oggetto di verifica prima dell'aggiudicazione definitiva del contratto.

AVVERTENZE:

- **Ai fini della corretta presentazione delle dichiarazioni sostitutive richieste al presente punto 6 lettera A) punti 1) e 2) si consiglia di utilizzare i modelli predisposti dall'Amministrazione, resi disponibile in formato word sulla piattaforma Intercent-ER, da compilare in tutte le loro parti. Si richiede inoltre di caricare sulla stessa piattaforma i documenti in formato PDF, corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del**



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

legale rappresentante della Ditta partecipante, qualora non firmati digitalmente dallo stesso.

In relazione dell'importo a base di gara, le Ditte partecipanti non sono tenute a versare a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) il contributo di cui alla deliberazione in data 21.12.2011 della stessa Autorità "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6.2.2012.

B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, presentata utilizzando la piattaforma Intercent-ER, non potrà superare l'importo a base di gara di cui al paragrafo 4 e dovrà riportare il prezzo offerto per ogni singolo corso di formazione, come descritti dettagliatamente nelle schede tecniche allegate al presente documento, nonché il prezzo complessivo offerto per l'intero affidamento.

Il prezzo offerto deve essere espresso con massimo due decimali.

AVVERTENZE:

Il costo offerto si intende comprensivo di ogni onere sostenuto dall'affidatario per la realizzazione dei corsi alle condizioni previste nel presente documento e nelle schede relative a ciascun corso, comprese eventuali spese di trasferta dei docenti e la fornitura del materiale didattico.

Il materiale in formato elettronico predisposto dal docente deve soddisfare i requisiti di accessibilità disposti dalla normativa vigente (Legge 4/2004 e s.m.i.).

La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare al docente che nell'ambito delle attività d'aula potrebbero essere effettuate registrazioni audio/video (che saranno rese disponibili solo a collaboratori interni all'Amministrazione) qualora si rendessero necessarie

6. ESCLUSIONE DALLA GARA. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:

- non risultino in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti al paragrafo 5;
- presentino offerte non conformi alle prescrizioni previste dalla legge, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- presentino offerte economiche in rialzo, parziali, indeterminate, condizionate.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 "Criteri di selezione e soccorso istruttorio", per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità concernente la documentazione, anche in forma di autodichiarazione, prescritta nelle presenti Condizioni particolari di RDO per attestare il possesso dei requisiti di ordine generale, se concerne elementi essenziali ai fini della partecipazione alla gara, sarà richiesto al concorrente interessato di provvedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di 3 gg. naturali e consecutivi, a pena di esclusione, e al contestuale pagamento della sanzione pecuniaria di € 17,00 (pari all'1 per mille arrotondato per eccesso all'euro superiore).

La sanzione pecuniaria sarà da corrispondere a favore dell'Amministrazione appaltante tramite versamento sul conto di tesoreria dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna presso Unicredit Spa Via Ugo Bassi, 1 Bologna - IBAN: IT46V 02008 02435 000003010362, indicando nella causale: "Sanzione per soccorso istruttorio procedura CIG n. ZF819ADEE6". La distinta di avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa contestualmente alla documentazione regolarizzata entro il suddetto termine.

Decorso inutilmente il suddetto termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.

L'importo della sanzione pecuniaria è complessivo, non divisibile, non scalabile e non proporzionabile e si applica al concorrente indipendentemente dal numero della documentazione soggetta a regolarizzazione.

La sanzione non sarà dovuta nel caso in cui il concorrente dichiari di non avvalersi del soccorso istruttorio.

Si precisa che il diritto a sanare l'offerta riguarda esclusivamente la produzione/regolarizzazione a comprova dei requisiti di partecipazione alla gara, non l'acquisizione dei requisiti stessi. I requisiti di partecipazione alla gara devono, a pena di esclusione, essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di affidamento verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 62 comma 1 lett. a) del Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa per l'Amministrazione e la contabilità e dell'art. 95 comma 4 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016.

AVVERTENZE:

- non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo massimo stabilito in Euro 16.800,00 Iva esente, né saranno ritenute valide offerte imparziali o incomplete
- nel caso di offerte economiche di identico importo si procederà all'individuazione dell'affidatario tramite sorteggio;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

- l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica offerta valida.

8. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E VALIDITÀ DELLE STESSE

I fornitori interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno presentare la propria offerta ed i documenti richiesti entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 14.7.2016.

L'offerta dovrà avere validità 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

9. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Per il presente contratto, ai sensi dell'art 26 comma 3 bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze) trattandosi di servizi di natura meramente intellettuale.

I locali dell'Assemblea Legislativa sono comunque dotati di tutti i requisiti di sicurezza necessari ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

10. FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'Amministrazione provvede al pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica (ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013) posticipata.

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs n. 50/2016, l'aggiudicatario emetterà fattura dopo il ricevimento del certificato di regolare esecuzione del servizio reso che sarà rilasciato dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal ricevimento del rapportino di riepilogo contenente l'elenco dei corsi di formazione realizzati, previa verifica della conformità del servizio prestato ed acquisizione di DURC regolare.

La fattura dovrà riportare i riferimenti all'ordinativo contabile trasmesso dall'Amministrazione a seguito della stipula del contratto.

Il pagamento della fattura sarà effettuato con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato alla ditta, dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i..

Le fatture dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 – 40127 Bologna";
- essere trasmesse tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica riportando il seguente Codice Univoco Ufficio: 1RIBC5



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

- contenere il codice identificativo di gara – CIG ZF819ADEE6

- contenere il CUP **E53G16000010002**

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

Trattandosi di fatturazione unica di importo superiore ad Euro 10.000,00, l'Amministrazione effettuerà la verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n.602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40. Nel caso di inadempimenti risultanti a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.

11. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Impresa si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Impresa si obbliga a comunicare all'Amministrazione, ai sensi e nei termini previsti all'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010, il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. L'Impresa, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione ai dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente capitolato, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010 il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

12.PENALI

In caso di svolgimento del servizio insufficiente od inadeguato o di mancato rispetto delle clausole contrattuali, il Responsabile unico del procedimento, si riserva di applicare, mediante trattenuta diretta in sede di liquidazione del corrispettivo, una penale per ogni infrazione da Euro 20,00 ad Euro 50,00 a seconda della gravità dell'infrazione

13.DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONE DEL CREDITO

Fatte salve le vicende soggettive dell'affidatario del contratto previste dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, è fatto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

L'Impresa può cedere i crediti derivanti dal contratto alle condizioni e nel rispetto delle disposizioni recate dall'art. 106 comma 13 del il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

In caso di inosservanza da parte dell'Impresa degli obblighi di cui al presente articolo il contratto si intende risolto di diritto.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando le ipotesi di risoluzione previste nel presente contratto, in caso di inadempimento dell'Impresa anche rispetto ad uno solo degli obblighi assunti con il contratto, che si protragga oltre il termine non inferiore a giorni 15 (quindici) stabilito dall'Amministrazione con la comunicazione (a mezzo posta elettronica certificata) di rilevazione dell'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha facoltà di risolvere il contratto.

La risoluzione si verifica di diritto mediante comunicazione unilaterale dell'Amministrazione tramite posta elettronica certificata (PEC).

Nel caso di risoluzione del contratto, resta salvo per l'Amministrazione il diritto al risarcimento del danno nonché ogni altra eventuale azione risarcitoria a tutela dei propri interessi.

15. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., previa comunicazione all'Impresa mediante raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti minimi richiesti per partecipare alla gara;
- cessione del contratto o del credito con inosservanza delle forme, modalità e adempimenti previsti, all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- cessione in subappalto con inosservanza di quanto prescritto dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi in materia contributiva e previdenziale stabiliti dai vigenti contratti collettivi e dalla normativa in materia di DURC;
- ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha diritto di affidare a terzi lo svolgimento del servizio/fornitura, o la parte rimanente di questo, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

16. RECESSO

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni solari, qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibili o inopportuna la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Il diritto di recesso si potrà inoltre esercitare, in qualsiasi tempo, ai sensi dell'art. 1,



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135

17. DICHIARAZIONE SULLA ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'Impresa aggiudicataria con la sottoscrizione del presente Contratto dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'impresa aggiudicataria attesta inoltre di essere edotta delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

18. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Impresa aggiudicataria si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente- Codice di Comportamento, al link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

19. SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese inerenti al contratto, oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto, nonché ogni altro onere connesso alla fornitura o comunque discendente dall'applicazione del contratto stesso, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 e art. 40 del



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

DPR n. 131/1986.

20. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Ai sensi dell'art. del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 133 del D.Lgs n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie e con estensione della giurisdizione esclusiva alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative, relative a procedure di affidamento lavori, servizi e forniture svolte da soggetti comunque tenuti, nella scelta del contraente o del socio, all'applicazione della normativa comunitaria ovvero al rispetto delle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa statale o regionale. La competenza è pertanto del T.A.R. della Regione Emilia Romagna - sede di Bologna.

Le controversie tra il committente e l'aggiudicatario del servizio/fornitura, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, sono devolute alla giurisdizione del Giudice civile. Il foro competente è quello di Bologna.

21. NORME REGOLATRICI

Il contratto è regolato, per quanto non espressamente stabilito nel presente documento:

- a. dalla disciplina del Mercato Elettronico di Intercernt-ER, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico medesimo;
- b. dalle norme applicabili ai contratti della pubblica Amministrazione;
- c. dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- d. dalle disposizioni recate dalla Legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;
- e. dal regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 105 del 27/02/2013;
- f. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

22. ALTRE INFORMAZIONI

22.1 Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Per la presente procedura di gara il Direttore generale dott. Leonardo Draghetti svolge le funzioni di Responsabile unico del procedimento (RUP) e, fatta salva la possibilità di successiva delega, di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

22.2 Comunicazioni

Secondo quanto disposto dall'art. 52 del D.lgs. n. 50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e le Ditte partecipanti saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici e, in particolare, avverranno tramite



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

l'apposita area dedicata prevista dal Sistema di E-Procurement di Intercent-ER, comprese quelle di cui all'art. 76 del D.lgs. n.50/2016, nonché quelle inerenti la regolarizzazione ai sensi degli articoli 83 comma 9 del medesimo decreto legislativo ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in merito ad eventuali malfunzionamenti della Piattaforma Intercent-ER.

22.3 Accesso agli atti

L'accesso agli atti della presente procedura può essere esercitato con le modalità, condizioni e limiti stabiliti dall'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016.

22.4 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dal D.Lgs 30/06/2003 n. 196, si informa che i dati personali forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa allegata sub.A.

Allegati:

A Informativa Privacy

B Schede corsi (n. 7)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. 196/2003 ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali. Il trattamento dei dati personali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati. Secondo la normativa recata del Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti Interessati al momento della partecipazione a gare o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

3. Finalità del trattamento



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla gara, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

4. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonché ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara, secondo le norme vigenti; i dati potranno altresì essere conosciuti dai dipendenti dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici,
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2,
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3) L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna.

Per quanto riguarda le attività di competenza del il Responsabile del Trattamento è il Direttore Dott. Leonardo Draghetti. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità e di inoltre e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, utilizzando i riferimenti indicati in calce.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5789 – 527.5242- email

ALDirGen@regione.emilia-romagna.it

PEC ALDirGen@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

(da trasporre su carta intestata della Ditta)

All'Assemblea legislativa
Regione Emilia-Romagna
Servizio _____
Viale Aldo Moro n. ____
40127 Bologna

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 – 47 D.P.R. 445/2000, ai fini
del “ _____ ”. CIG: _____ CUP _____

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, nella qualità di
_____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Via _____ codice fiscale n.
_____ e partita IVA n. _____ domiciliato per la carica presso la
sede della società rappresentata

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e
delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di
atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenente dati non più corrispondenti a verità e
consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione
la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

a) che questa Impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di
_____ dal _____, REA n. _____, per l'esercizio delle seguente
attività (*riportare l'attività in essere esercitata corrispondente all'oggetto della gara*);

b) che

il titolare (*per impresa individuale*)

i soci (*per le s.n.c.*).

i soci accomandatari (*per le s.a.s.*)

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (*per ogni altro tipo di società*)

socio unico persona fisica (*per ogni altro tipo di società*)

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*per ogni altro tipo di società*),

il direttore tecnico,

attualmente in carica, è/sono:

(*indicare per ciascun soggetto qualifica, generalità, data e luogo di nascita*)

c) che

il titolare (*per impresa individuale*)

i soci (*per le s.n.c.*).

i soci accomandatari (*per le s.a.s.*)

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (*per ogni altro tipo di società*)

socio unico persona fisica (*per ogni altro tipo di società*)

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*per ogni altro tipo di società*),
il direttore tecnico,

cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione è/sono:

(ove sussista la circostanza, elencare per ciascun soggetto qualifica generalità, data e luogo di nascita, carica);

d) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, comma 1, lettere da a) a g), comma 2, comma 4, comma 5, lettere da a) ad m);

e) che non sussistono nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti di altre condizioni previste dalla legge come causa di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ed errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) (cancellare l'opzione non pertinente)

- che questa Impresa ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, e che tale condizione di ottemperanza può essere verificata presso la Provincia di _____, Ufficio _____, Via _____ tel. _____, mail _____

ovvero

- che questa Impresa non è soggetta alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 in quanto _____

(precisare le ragioni di non assoggettabilità)

h) di non aver affidato - a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (28/11/2012) - incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, che abbiano esercitato, nei confronti della Ditta _____ (*inserire la ragione sociale e la sede legale*), poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

i) di rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente- Codice di Comportamento, al link: <http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>, consapevole che la violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio;

l) ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di

parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti degli stessi soggetti, in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):

(cancellare l'opzione non pertinente)

☐ di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con il Dott. Leonardo Draghetti, Responsabile della Direzione Generale dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

oppure

☐ di trovarsi in relazione di: ***(barrare la casella di interesse)***

- parentela o affinità entro il:

☐ I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

☐ II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

- coniugio ☐

- convivenza ☐

con il dirigente _____

con il/i dipendente/i _____ dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

m) di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nelle "Condizioni particolari di RDO e di contratto";

n) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per l'offerta stessa.

Inoltre, il sottoscritto _____

- dichiara di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa ditta decadrà dall'affidamento e/o dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data e luogo _____

Firma del legale rappresentante (leggibile)

(da trasporre su carta intestata della Ditta)

All'Assemblea legislativa
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale
Viale Aldo Moro n. 50
40127 Bologna

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 – 47 D.P.R. 445/2000, ai fini dell'“Affidamento del servizio _____ CIG: _____ CUP: _____”.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ domiciliato per la carica presso la sede della società rappresentata

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenente dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio in oggetto

DICHIARA

- che i docenti proposti per la realizzazione dei corsi di cui al par. 2 Condizioni particolari di RDO e di contratto possiedono:

- 1) il diploma di laurea ed esperienza almeno quinquennale nell'insegnamento della materia oggetto del corso;
- 2) idonea qualificazione professionale per la/le materia/e oggetto del corso, per aver svolto docenze per almeno 7 corsi di formazione presso amministrazioni centrali o locali, Università o istituti accademici legalmente riconosciuti nel periodo da gennaio 2013 alla data di avvio della presente procedura. A tal fine allega alla presente il curriculum di ciascuno dei docenti proposti, riportante per ogni docenza prestata i seguenti dati:

- Committente _____
- Titolo del corso _____
- Durata del corso (espressa in ore di formazione d'aula) _____
- Periodo di svolgimento dal _____ al _____

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa ditta decadrà dall'affidamento e/o dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i

dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa,

- allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data e luogo _____

Firma del legale rappresentante (leggibile)

SCHEDA TECNICA N. 1

p. 1 di 2

LA GESTIONE DEI PROCESSI DI CHANGE MANAGEMENT

AREA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delle conoscenze/competenze organizzative
DURATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 14 ore
ARTICOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2 incontri da 7 ore ciascuno
EDIZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2
NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 20 partecipanti ad edizione
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigenti e titolari di Posizione Organizzativa
OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare e condividere i principali elementi che consentono la realizzazione di un piano di change management. Approfondire i metodi per la gestione del cambiamento organizzativo. Conoscere ed analizzare gli impatti del cambiamento organizzativo sulle persone.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il cambiamento organizzativo: approcci al change management: dall'Organizational Development al Business Process Reengineering. Fasi di un processo di cambiamento organizzativo. Principali caratteristiche dei programmi di trasformazione di successo. ▪ Impatto del cambiamento organizzativo sulle persone: Impatto psicologico del cambiamento. Resistenza al cambiamento, ostacoli e barriere; cambiamento organizzativo, vision, mission e strategia. Impatto del cambiamento sul clima aziendale. Impatto del cambiamento su prestazioni e motivazione ▪ Strumenti e metodi di gestione dei processi di

SCHEDA TECNICA N. 1

p. 2 di 2

	change management. Il progetto di cambiamento organizzativo: come rappresentarlo e monitorarlo. Analisi dei vincoli e leve organizzative. I principali modelli per guidare le organizzazioni al cambiamento. Sponsorship e governo del cambiamento. Il ruolo dell'agente di cambiamento.
METODOLOGIA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio
MATERIALE DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiale in formato elettronico predisposto dal docente che soddisfi i requisiti di accessibilità disposti dalla normativa vigente (Legge 4/2004 e s.m.i.)
VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ No
SEDE DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il corso si svolgerà a Bologna, presso una delle aule della Regione Emilia-Romagna
CARATTERISTICHE DELL'AULA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le aule sono dotate di videoproiettore, lavagne a fogli mobili, possibilità di connessione ad internet
RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
RILASCIO ATTESTATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
DATA DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Da definirsi in fase di pianificazione esecutiva comunque entro il 15/12/2016

■

SCHEDA TECNICA N. 2

p. 1 di 2

AGIRE IL CAMBIAMENTO NELLE ORGANIZZAZIONI

AREA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delle conoscenze/competenze organizzative
DURATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 7 ore
ARTICOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1 incontro da 7 ore
NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 25
EDIZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 5
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaboratori dell'Assemblea legislativa
OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le organizzazioni hanno sempre più bisogno di persone che sappiano essere “agenti di cambiamento”, ovvero persone capaci di interpretare il proprio ruolo in modo innovativo e promuovere il cambiamento e l'innovazione nell'ambito dei processi che gestiscono. Più in dettaglio: <ul style="list-style-type: none"> - Creare role model che alimentino la capacità di apprendimento nell'organizzazione. - Sviluppare la consapevolezza delle aspettative relative al proprio ruolo nell'ambito di una visione sistemica dell'organizzazione. - Favorire un ri-orientamento culturale verso un'interpretazione più dinamica del proprio ruolo.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Che cosa si intende per “cambiamento”: visioni e paradigmi in gioco.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le fasi della transizione. ▪ I principali modelli per guidare le organizzazioni al cambiamento. ▪ Cambiamento e organizzazioni complesse: dinamiche, posizionamenti, opportunità. ▪ Uscire dalla zona di comfort per mettere in gioco le proprie competenze nel cambiamento.
METODOLOGIA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio
MATERIALE DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiale in formato elettronico predisposto dal docente che soddisfi i requisiti di accessibilità disposti dalla normativa vigente (Legge 4/2004 e s.m.i.)
VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ No
SEDE DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il corso si svolgerà a Bologna, presso una delle aule della Regione Emilia-Romagna
CARATTERISTICHE DELL'AULA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le aule sono dotate di videoproiettore, lavagne a fogli mobili, possibilità di connessione ad internet
RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
RILASCIO ATTESTATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
DATA DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Da definirsi in fase di pianificazione esecutiva comunque entro il 15/12/2016

■

SCHEDA TECNICA N. 3

p. 1 di 2

LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI E LE MISURE ANTICORRUZIONE

AREA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Del diritto e dell'amministrazione
DURATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 14 ore
ARTICOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2 incontri da 7 ore
NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 45
EDIZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabile prevenzione della corruzione, Dirigenti, collaboratori che si occupano di acquisizione di beni e servizi.
OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dare il quadro delle innovazioni intervenute nella disciplina dei contratti pubblici e di quanto previsto dalla determinazione ANAC 12/2015 inerente la specifica Area di rischio.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La disciplina dei contratti pubblici e il recepimento delle direttive europee (nuovo codice degli appalti). ▪ Le centrali uniche di committenza e gli affidamenti nei contratti sotto soglia. ▪ La Determinazione ANAC 12/2015 e le misure per la gestione del rischio nell'area a rischio contratti pubblici.
METODOLOGIA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale
MATERIALE DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiale in formato elettronico predisposto dal docente che soddisfi i requisiti di accessibilità disposti dalla normativa vigente (Legge 4/2004 e s.m.i.)
VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ No

SCHEDA TECNICA N. 3

p. 2 di 2

SEDE DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Il corso si svolgerà a Bologna, presso una delle aule della Regione Emilia-Romagna
CARATTERISTICHE DELL'AULA	<ul style="list-style-type: none"> Le aule sono dotate di videoproiettore, lavagne a fogli mobili, possibilità di connessione ad internet
RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	<ul style="list-style-type: none"> A cura dell'Assemblea legislativa
RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> A cura dell'Assemblea legislativa
RILASCIO ATTESTATO	<ul style="list-style-type: none"> A cura dell'Assemblea legislativa
DATA DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Da definirsi in fase di pianificazione esecutiva comunque entro il 15/12/2016

■

SCHEDA TECNICA N. 4

p. 1 di 2

AFFIDAMENTI DI FORNITURE E SERVIZI

AREA	<ul style="list-style-type: none"> Affidamenti di servizi e forniture della P.A. con particolare riferimento ai Consigli regionali
DURATA	<ul style="list-style-type: none"> 2 giornate di 7 ore cadauna
EDIZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> 1
ARTICOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> 2 giornate da 7 ore da svolgersi nel mese di ottobre
NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI	<ul style="list-style-type: none"> 7 (circa)
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> Collaboratori del Servizio affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> Apprendimento delle nozioni fondamentali sulle materie trattate con contributi anche di giurisprudenza.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> Affidamenti di forniture e servizi nel Consiglio regionale: descrizione delle diverse possibili modalità di affidamento e delle relative procedure fino alla esecuzione del contratto. <u>In particolare:</u> <ul style="list-style-type: none"> - contratti sotto soglia (art. 36 Dlgs 50/2016); - scelta delle procedure (art. 59); - procedura aperta, ristretta, competitiva con negoziazione, negoziata senza previa pubblicazione di bando (artt. 60-63); - rinnovo e proroga del contratto (in particolare art. 106). <p>Esame delle principali norme e linee guida ANAC</p>
METODOLOGIA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale

MATERIALE DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiale in formato elettronico predisposto dal docente che soddisfi i requisiti di accessibilità disposti dalla normativa vigente (Legge 4/2004 e s.m.i.) ▪
VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ No
SEDE DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il corso si svolgerà a Bologna, presso una delle aule della Regione Emilia-Romagna
CARATTERISTICHE DELL'AULA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le aule sono dotate di videoproiettore, lavagne a fogli mobili, possibilità di connessione ad internet
RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
RILASCIO ATTESTATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
DATE DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ottobre
ORARIO DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ore 9-13 e 14-17

SCHEDA TECNICA N. 5

p. 1 di 2

APPROFONDIMENTO ARTT. 12 E 15 LEGGE 241/90

AREA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritto e amministrazione della P.A. ▪ Artt. 12 e 15 Legge 241/90
EDIZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1
DURATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 7 ore
NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 7 (circa)
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaboratori del Servizio affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento delle nozioni fondamentali sulle materie trattate con contributi anche di giurisprudenza e direttive comunitarie
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accordi ex art. 15 L. 241/90: contenuti, modalità e condizioni, limiti. ▪ Sono possibili accordi tra la P.A. e privati per l'esercizio di attività di interesse comune? ▪ Erogazioni contributi ex art 12 L. 241/90: modalità, condizioni e limiti.
METODOLOGIA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale
MATERIALE DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiale in formato elettronico predisposto dal docente che soddisfi i requisiti di accessibilità disposti dalla normativa vigente (Legge 4/2004 e s.m.i.)
VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	No
SEDE DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il corso si svolgerà a Bologna, presso una delle aule della Regione Emilia-Romagna

CARATTERISTICHE DELL'AULA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le aule sono dotate di videoproiettore, lavagne a fogli mobili, possibilità di connessione ad internet
RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
RILASCIO ATTESTATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
PERIODO DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪
ORARIO DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 9-13 e 14-17

SCHEDA TECNICA N. 6

p. 1 di 2

LA RIFORMA COSTITUZIONALE

AREA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Del diritto e dell'amministrazione
EDIZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1
DURATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 7 ore
NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 20/25 circa
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaboratori del Servizio affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento delle linee portanti della riforma costituzionale in corso di approvazione.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il nuovo Senato: composizione, funzioni e ruolo nell'ambito dei rapporti Stato-Regioni. ▪ Modalità di elezione del Senato. ▪ I nuovi procedimenti legislativi e le diverse prerogative di Camera e Senato. ▪ La nuova disciplina della decretazione d'urgenza e del referendum abrogativo. ▪ L'introduzione del giudizio preventivo di legittimità sulle leggi elettorali e l'esplicita menzione dello "statuto delle opposizioni": spunti di riflessione. ▪ Nuove regole per l'elezione del Presidente della Repubblica e dei giudici costituzionali. ▪ La revisione del Titolo V: <ul style="list-style-type: none"> - Abolizione delle Province: possibili ripercussioni sui rapporti tra Regioni ed Enti locali. - Evoluzione delle competenze esclusive statali.

	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione delle competenze esclusive regionali ed estensione delle “nuove” competenze residuali. - Introduzione della clausola di supremazia e sue ripercussioni sulla potestà legislativa regionale. - Innovazioni in merito alla potestà regolamentare delle Regioni. - Innovazioni in tema di autonomia finanziaria delle Regioni e degli Enti locali. - Innovazioni in merito ai poteri sostitutivi del Governo. - Le “forme particolari di autonomia” ex art. 116 Cost. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il regime transitorio.
METODOLOGIA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale
MATERIALE DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiale in formato elettronico predisposto dal docente che soddisfi i requisiti di accessibilità disposti dalla normativa vigente (Legge 4/2004 e s.m.i.) ▪
VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ No
SEDE DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il corso si svolgerà a Bologna, presso una delle aule della Regione Emilia-Romagna
CARATTERISTICHE DELL'AULA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le aule sono dotate di videoproiettore, lavagne a fogli mobili, possibilità di connessione ad internet
RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
RILASCIO ATTESTATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A cura dell'Assemblea legislativa
DATA DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪
ORARIO SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 9-13 e 14-17

SCHEDA TECNICA N. 7

p. 1 di 2

CONVERSAZIONI IN LINGUA INGLESE

AREA	▪ Linguistica
DURATA	▪ 30 ore
ARTICOLAZIONE	▪ n. 20 incontri da 1 ora e 30 minuti ciascuno
NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI	▪ 1
DESTINATARIO	▪ Direttore Generale
OBIETTIVI DIDATTICI	▪ Potenziamento delle capacità di conversazione per interagire con interlocutori stranieri in occasione di conferenze, collaborazioni internazionali ed altri contesti formali.
METODOLOGIA DIDATTICA	▪ Face to face
LIVELLO DI PARTENZA	▪ Intermedio
MATERIALE DIDATTICO	▪ Materiale didattico predisposto dal fornitore
VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	▪ No
SEDE DI SVOLGIMENTO	▪ Il corso si svolgerà a Bologna, presso la sede dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	▪ A cura dell'Assemblea legislativa
RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO	▪ A cura dell'Assemblea legislativa
RILASCIO ATTESTATO	▪ A cura dell'Assemblea legislativa

DATA DI SVOLGIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Da definirsi in fase di pianificazione esecutiva comunque entro il 15/12/2016
----------------------------	---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/469

data 28/06/2016

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/469

data 29/06/2016

IN FEDE

Elena Roversi